

AL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE LUCIA AZZOLINA

AL DIRETTORE DELL'USR-LOMBARDIA AUGUSTA CELADA

AL DIRETTORE DELL'UST MILANO MARCO BUSSETTI

**Il Collegio docenti del Virgilio di Milano**, riunitosi martedì 10 novembre 2020, chiede per l'anno scolastico 2020-2021:

- 1. Il congelamento allo stato attuale del monte ore richiesto per i PCTO**
- 2. La sospensione dell'inserimento di 33 ore di Educazione civica tra le discipline del curriculum liceale.**

**Per quanto riguarda i PCTO,**

1. la chiusura delle scuole superiori e il ritorno alla DaD, con tutti i limiti pedagogici, didattici, tecnologici e ambientali già evidenziatisi durante il primo lockdown -dovuti al divario di condizioni e di risorse con cui studenti e docenti devono gestire tale modalità- rende ancora più **burocratica e formale l'attuazione** dei suddetti percorsi che si riduce all'affannosa e surreale corsa a colmare il monte ore richiesto.
2. come docenti, **professionisti esperti di educazione e formazione**, riteniamo del tutto **privo di qualità formativa**, ma soprattutto **dannoso per lo sviluppo psichico e cognitivo armonioso** degli adolescenti, l'aggiungere ulteriori ore davanti a un dispositivo elettronico (è evidente che allo stato attuale non è possibile svolgere alcuna attività in presenza, tanto più che ai giovani è stata tolta la possibilità di frequentare la loro scuola) con il solo fine di assecondare una macchina burocratica colpevolmente cieca e ottusa.

**Per quanto riguarda l'Educazione civica**

1. la natura trasversale dell'insegnamento della materia non serve affatto a creare una migliore educazione civica, ma è semplicemente **funzionale a imporre un certo modello di insegnamento quello della didattica delle competenze e uno svuotamento dell'insegnamento disciplinare**, dunque l'educazione civica nasce come materia con modalità surrettizie **che contrastano con alcuni principi di quel documento, la Costituzione italiana**, il cui apprendimento non solo formale sarebbe una delle finalità della disciplina.
2. sarebbe stato di buon senso in ogni caso **non farla cominciare in un anno come questo**, di fronte alle molteplici e varie difficoltà; **difficoltà che vengono da lontano**, generate, nel corso degli ultimi vent'anni, da provvedimenti legislativi **che hanno gradualmente e pervicacemente impoverito la scuola pubblica sotto il profilo economico-strutturale e culturale**, in nome di logiche economicistiche estranee alle sue finalità formative e costituzionali.

Milano, 10 novembre 2020

**Approvato a larga maggioranza dal Collegio Docenti del 10 novembre 2020**